

PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA E CAVE
SERVIZIO ACQUE ED ENERGIA

Variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso plurimo (potabile ed idroelettrico) dalla sorgente "Grivinugn", nel territorio del Comune di Buglio in Monte (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del R.r. 24 marzo 2006, n. 2.

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave n. 367 del 27/04/2017, è stata assentita al Comune di Buglio in Monte (C.F. 00115150146) la variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso plurimo (potabile ed idroelettrico) dalla sorgente denominata "Grivinugn", situata a quota 2.080 m s.l.m., in territorio del Comune stesso.

L'acqua derivata dalla sorgente, nella misura di 9 l/s medi annui e 11,5 l/s massimi istantanei (per un volume annuo complessivo pari a 284.000 mc), sarà utilizzata per generare, su n. 7 salti (pari rispettivamente a 217,8 metri, 209 metri, 148 metri, 112 metri, 208 metri, 152 metri e 183 metri) la potenza nominale complessiva di 107 kW (19 kW, 18 kW, 13 kW, 10 kW, 18 kW, 13 kW e 16 kW), per la produzione di energia elettrica in n. 7 distinte centrali. Le acque turbinate saranno reimmesse nei diversi rami della rete acquedottistica comunale ad uso potabile; in particolare quelle della centrale più a valle saranno restituite nella vasca situata in loc. "Cruseta", a quota 465 m s.l.m.

La nuova concessione, che sostituisce integralmente quella previgente rilasciata con determinazione della Provincia di Sondrio n. 20 del 09/01/2013, è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 27/04/2017, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 08/11/2012 n. 4594 di repertorio (registrato a Sondrio il 21/11/2012 al n. 33 serie 2) ed in quello integrativo sottoscritto in data 24/03/2017 n. 4901 di repertorio (registrato a Sondrio il 29/03/2017 al n. 2642 serie 1T).

Avverso il provvedimento di variante della concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. E' fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Sondrio, lì 2 maggio 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ing. Antonio Rodondi